

tità di gente. Alessandria ha il Tanaro che le passa per il mezzo, e non le può esser levato: ma dalla parte del borgo non è forte, e s'egli si perdesse, la terra non potria mantenersi: la città ha una cittadella senza fianchi, ma con buone fosse.

Tortona è situata al piè dell'Appennino, la metà lungo il dorso del monte, l'altra al basso, ond'ella non potria tanto esser fortificata che non si potesse in molti luoghi del monte battere; ha però una piccola rocca assai forte. Pavia è lungo il Ticino, dalla qual banda viene ad essere fortissima e dall'altra molto bene fiancheggiata, e da un capo della città è edificato il castello, che da una parte ha il fiume, dall'altra la pianura, con buoni cavalieri, ma è stretto di piazza. Lodi è in una valle bassissima dell'Adda, ond'è quasi sempre d'acque piena; ha fossa di gran salita, e qualche baluardo buono, ma non per tutto dove faria bisogno. Il suo castello è con buone muraglie e controscarpe, ma potria bene da una parte essere battuto. Como è forte verso Milano per il lago sopra il quale è posto, ma li baluardi sono molto antichi. Cremona ha il Po che la fa forte, e fosse assai buone, ma è di muraglia assai debole, e non per tutto vi è terrapieno, e le case per la maggior parte sono congiunte con le mura. Il castello è in un sito forte, perchè il terreno di fuori in una delle parti lo cuopre quasi alla sommità, e dall'altra ha il fiume.

Quanto poi alla fortezza di Milano, circonda sei miglia e mezzo per di fuori (1), ed è di forma simile ad un pomo cotogno: li baluardi sono in triangolo e sotto ciascuno vi è una porta: ha muraglie alte e grosse con speroni spessi: la fossa è di quarantacinque braccia larga con terreno ghiaroso, e fontanelle da farla profonda molto; e molti affermano che se la necessità stringesse, ella potria in pochi

1) Intende di tutta la città.